

Quali azioni pensa il comune di mettere in essere all'indomani della conclusione del progetto in termini di sicurezza, qualità della vita, sviluppo del turismo e delle attività commerciali del centro storico?

"Innanzitutto devo specificare che i progetti PICS sono il più importante progetto di riqualificazione urbana in corso nella città di Benevento, il cui fine complessivo è quello di valorizzare i più pregevoli e suggestivi beni monumentali della città e i suoi scorci più suggestivi. Il progetto in questione, 'Una nuova luce alla Via Magistrale' della città', è stato finanziato con 1,4 milioni di euro. Una volta concluso, luoghi di grande richiamo della nostra città saranno resi innanzitutto più sicuri, con un contestuale contributo, forte e importante, alla sostenibilità in termini di risparmio energetico e alla tecnologia. L'illuminazione urbana è un mezzo con cui fornire una risposta in termini di valorizzazione, di vivibilità, di benessere sociale, di rilancio economico per le attività presenti. Queste aree sono già ampiamente presenti nell'offerta turistico-culturale della città. L'amministrazione guidata da Clemente Mastella ha ampliato, ad esempio, 'Città Spettacolo' con un cartellone invernale che punta sul teatro di qualità ed esalta la bellezza del Teatro Comunale, luogo di cultura di bellezza e fascino unici, recentemente riaperto. D'estate, invece, proprio queste strade sono naturale scenario, all'aperto, di spettacoli ed eventi nell'ambito di manifestazioni di grande valore come il Festival BCT e Città Spettacolo. Certamente con la nuova illuminazione potremo pensare a nuove iniziative soprattutto sfruttando il fascino che il centro storico promana nelle ore serali e notturne. Dalle notti dedicate ai negozi alle letture serali fino ai concerti continueremo su questa strada: del resto sul piano del marketing cittadino e della programmazione di eventi abbiamo la fortuna di poter collaborare con un fuoriclasse come il Sindaco Mastella che è un vulcano di idee e iniziative geniali puntualmente riprese e promosse da tutti i media nazionali. Noi lo supporteremo, fornendo naturalmente il nostro contributo di idee e proposte e con la massima apertura a quelle provenienti dall'esterno, a cominciare dal mondo della scuola che è sempre un serbatoio prezioso da cui attingere.

Secondo lei la cittadinanza ha colto il valore di questo progetto e il significato del design dei pali che si ispira alle streghe?

Il mito delle Streghe e la sua valenza, tra storia e leggenda, hanno un tale fascino e un tale impatto immediato nell'immaginario popolare che tutti i cittadini di Benevento, dai più giovani ai più attempati, sono in grado di coglierne immediatamente la portata e il significato simbolico. Dal punto di vista tecnico è sotto il profilo del design, specifico che il palo si comporrà di due elementi: il cappello, in metallo, presenta una forma conica e include al suo interno il corpo

illuminante, che scompare formalmente dalla vista. E poi la scopa che è diventata la base a forma tronco-conica con una serie di aste in ottone dorato che la decorano.

Al momento, lungo tutto il tratto della 'via Magistrale' sono presenti una quantità di corpi illuminanti tecnici e fari ad incasso, tutti di forme e tipologie differenti, per dare luce a slarghi, piazze e monumenti. Il progetto ne prevede la sostituzione con altri di nuova concezione, equipaggiati con sorgenti led, con una unica temperatura di colore, dal design semplice, in armonia con la pubblica illuminazione e l'architettura. Inoltre, i proiettori presenti davanti ai negozi, che alterano il decoro urbano e l'illuminazione generale, saranno rimossi lasciando alle vetrine il compito di attrarre l'attenzione dei passanti. Oggi il progetto è in corso di realizzazione (la percentuale di esecuzione è al 60%), certamente ne promuoveremo anche il significato iconografico e simbolico, già a partire dalle prossime settimane. Sui Pics è peraltro in corso un tour per illustrare la città i diversi progetti e continueremo su questo crinale con attività di promozione e divulgazione sia nella fase conclusiva delle opere sia dopo che saranno terminati, quando si tratterà di raccogliere i frutti di questo enorme ma stimolante lavoro.